

VON DER LEYEN: "ELEZIONI IN ITALIA? SE LE COSE VANNO MALE, ABBIAMO GLI STRUMENTI"

Publicato il 23 Settembre 2022 di redazione



Categoria: [NOTIZIE DI PRIMA PAGINA](#)



La presidente della Commissione Ue, in visita all'Università di Princeton, risponde a una domanda sui legami tra Putin e alcuni esponenti politici. Salvini: "Squallida minaccia". Fdl: "Misuri i toni"

ROMA – "Ci sono preoccupazioni a proposito delle imminenti elezioni italiane, considerando che **molti politici hanno avuto rapporti con Putin?**". L'ultima domanda posta alla presidente della Commissione europea, **Ursula von der Leyen**, ospite dell'Università di Princeton negli Stati Uniti, suscita una risposta che viaggia oltreconfine e diventa un caso politico in Italia, a due giorni dal voto.

LE PAROLE DI VON DER LEYEN SULLE ELEZIONI ITALIANE

Ecco la risposta della guida dell'esecutivo Ue: "È esattamente ciò di cui stavo parlando prima, **la democrazia ha bisogno di ognuno di noi**. Si tratta di un costante 'work in progress' che non si può mai considerare terminato e non è mai al sicuro – osserva von der Leyen -. Dipende da quanto le persone lottano per la democrazia".

Poi la presidente della Commissione Ue scende nei dettagli: "Vedremo i risultati del voto, si sono appena svolte elezioni anche in Svezia (con la vittoria della destra, ndr). Il mio approccio è che **lavoreremo insieme a qualsiasi governo democratico che voglia collaborare con noi**". E poi l'osservazione finale, quasi un avvertimento anche per il riferimento a due membri Ue nel mirino delle istituzioni comunitarie: "**Se le cose andranno in una direzione difficoltosa – ho già parlato di Polonia e Ungheria -, abbiamo gli strumenti per agire**".

SALVINI: "SQUALLIDA MINACCIA"

A stretto giro di posta, arriva la reazione di **Matteo Salvini**: "Si tratta di una squallida minaccia, **un'invasione di campo non richiesta**. La signora presidente della commissione Ue rappresenta tutti gli europei, tutti gli italiani, il suo stipendio è pagato da tutti noi", ricorda a 'Mattino 5' il segretario della Lega. Mi è sembrata "una **disgustosa e arrogante minaccia** 'se gli italiani voteranno per la Lega faremo delle sanzioni'".

Poi Salvini aggiunge: "Il gruppo parlamentare della Lega a Bruxelles presenterà una **mozione di censura**. Chiediamo rispetto, domenica votano gli italiani, non i burocrati di Bruxelles, Berlino e Parigi. E **se a Bruxelles qualcuno pensasse di tagliare i fondi del Pnrr allora c'è da ripensare**

questa Europa a cui chiedo protezione non minacce", conclude il leader del Carroccio.

RAMPELLI (FDI): "VON DER LEYEN MISURI I TONI"

"Consiglio alla presidente von der Leyen di misurare i toni. È Commissario europeo e **rappresenta tutti i cittadini del Continente, non solo quelli del partito e di Enrico Letta**". È quanto dichiara il vicepresidente della Camera dei deputati **Fabio Rampelli**, di Fratelli d'Italia. "L'Italia è Stato fondatore dell'Ue – ricorda l'esponente meloniano – e nessuno, ripeto, **nessuno può mettere in discussione il risultato di libere elezioni**".

Rampelli prosegue nella replica a von der Leyen: "**Toni minatori e ricattatori li usasse verso i nazistelli e i filo cinesi di casa sua** fermo restando che non ci spaventano, mentre è sicuro che mettono in pessima luce chi li pronuncia. Già prese un granchio quando accusò l'Italia di essere lo Stato untore che diffondeva la pandemia. Poi si è oltretutto scoperto che il paziente era in Baviera... Chiese scusa, lo faccia anche ora". Infine da Rampelli arriva un attacco al Pd: "**Se poi il suggeritore di certe improvvide affermazione è il Pd, allora abbiamo validi motivi di considerarlo un traditore della Patria**".

TAJANI: "NON C'È DA PREOCCUPARSI O DA USARE QUESTO LINGUAGGIO"

L'avviso di Ursula von der Leyen sul voto? "**Le cose andranno bene**. Non serve usare questo linguaggio. L'Italia è un Paese democratico, libero, che crede nei valori dell'Unione Europea", spiega **Antonio Tajani**, coordinatore nazionale di Forza Italia, a margine di un incontro elettorale a Napoli. "Siamo europeisti convinti, **siamo dalla parte dell'occidente e lo siamo sempre stati**".

"Abbiamo dimostrato sempre grande serietà, credibilità, affidabilità. Quindi – prosegue l'esponente forzista – non ci sono problemi, **non devono esserci dubbi sulla serietà di un futuro governo di centrodestra**. Quindi non ci sarà da fare alcuna scelta: conoscono me, conoscono bene chi siamo, non credo ci sia da doversi preoccupare in nessuna parte del mondo, né a Bruxelles, né altrove".

LETTA: "VON DER LEYEN CHIARIRÀ, NON È PERICOLOSA COMUNISTA"

"Sono sicuro che Von der Leyen chiarirà perché **la sua frase si presta ad ambiguità**, ma vorrei

ricordare che lei è espressione del Partito popolare europeo di Berlusconi e Tajani, non è una pericolosa comunista". Lo dice **Enrico Letta** alla trasmissione 'L'aria che tira' su La7.

fonte Agenzia DIRE e l'indirizzo www.dire.it Francesco Caruana

